

BRICKS | DALL'ESTERO

ICODSIP 2025: lanciata la seconda edizione della Conferenza Internazionale CEPIS sulle Competenze Digitali e la Professionalità nell'IT

a cura di:

Luis Fernández-Sanz



CEPIS, Convegno, Competenze digitali, Professionalità IT, Spagna

Dopo il successo della prima edizione della **Conferenza Internazionale CEPIS sulle Competenze Digitali e la Professionalità nell'IT (ICODSIP 2024)**, ospitata dall'*Universidad de Alcalá* il 14 e 15 novembre 2024, è già stata lanciata la nuova edizione per il 2025. Tutta la documentazione dell'edizione 2024 è già accessibile pubblicamente e gratuitamente su Zenodo (in linea con l'iniziativa di scienza aperta OpenAIRE dell'UE: <https://bit.ly/Zenodo-ICODSIP2024>). Ora ICODSIP 2025 ha già aperto l'invito a tutti gli stakeholders attivi nel campo delle competenze digitali e della professionalità IT (ricercatori, professionisti, *project manager* di progetti finanziati dall'UE, educatori, formatori ed esperti di risorse umane) a presentare i propri contributi in risposta alla *Call for Papers* e alla *Call for Project Presentations*. La presentazione di un progetto può essere semplice come un riassunto di massimo tre pagine più riferimenti. L'edizione 2025 sarà un evento ancora più corale con la partecipazione di più società CEPIS nella co-organizzazione delle attività: oltre ad ATI (membro effettivo spagnolo), CCII (membro ordinario spagnolo), GI (membro effettivo tedesco), SSI (membro effettivo sloveno) e AICA (membro effettivo italiano).

Questa è un'opportunità perfetta per i progetti europei, nazionali e regionali per diffondere i risultati in un forum specializzato a livello europeo, condividendo esperienze con altri *project manager* e apprendendo le migliori pratiche altrui. L'edizione 2024 ha ospitato 16 articoli e presentazioni legati a progetti sulle competenze digitali e la professionalità IT. I partecipanti provenivano da molti paesi diversi. Tre *panel* specializzati hanno completato il programma:

- **Professionalità IT:** moderato da Mary Cleary, membro del consiglio CEPIS e presidente del comitato TC428 di CEN/CENELEC, con i *panelist* Wanda Saabeel (esperta in e-CF), Eduardo Vendrell (rappresentante di EQANIE) e Gabriela García (Senior Manager, Vass).
- **Formazione e certificazione delle competenze digitali:** moderato da Luis Fernández-Sanz, presidente di CEPIS, con i *panelist* Jude Cosgrove (Joint Research Centre della Commissione Europea), M. Jesús García (Segretariato di Stato per la Digitalizzazione e IA spagnolo) e Javier Avilés (Adecco Staffing).
- **Talento femminile nella professione IT:** moderato da Raquel Lacuesta (gruppo esperti CEPIS per le donne nelle ICT), con i *panelist* Alena Kanabova (Accenture Slovacchia), Covadonga Rodrigo (professoressa UNED) e Begoña Vazquez Merayo (CEO Why Consult).



Figura 1 - Programma strategico per il decennio digitale, che fissa traguardi e obiettivi concreti per il 2030

L'evento è stato arricchito da attività rilevanti tra cui:

- **Lectio magistralis** "Navigare la sfida digitale europea 2030: riqualificazione, aggiornamento e futuro della professionalità" di Ernestina Mensalvas (Università Tecnica di Madrid).
- **Sessione di networking** per il confronto su idee e proposte per programmi di finanziamento UE.
- **Attività sociali**, come la visita guidata (in inglese) all'edificio del XVI secolo dell'Università di Alcalá e la cena sociale.

Anche se può sembrare una delle tante conferenze internazionali, si tratta in realtà di un'iniziativa dirompente promossa da CEPIS e dal suo presidente Dr. Luis Fernández-Sanz, poiché non esistono eventi equivalenti nel mondo. I due temi centrali – professionalità IT e competenze digitali – sono ambiti cruciali in cui le società professionali informatiche stanno contribuendo alla società, pienamente allineati con gli obiettivi dell'Unione Europea per il 2030: 20 milioni di specialisti IT e l'80% della popolazione con competenze digitali di base o superiori.

Da un lato, la pervasività della tecnologia digitale nella vita quotidiana richiede una forza lavoro IT altamente qualificata, capace di adattarsi all'evoluzione tecnologica. Tuttavia, l'analisi del mercato del lavoro, delle qualifiche e delle sfide di carriera nella professione IT è stata finora frammentaria, con studi aneddotici, dati irregolari e metodologie poco solide.

Dall'altro lato, le competenze digitali per tutti i cittadini e i lavoratori non IT dovrebbero essere trattate con rigore dagli esperti IT, che comprendono la tecnologia e possono offrire spunti complementari alla visione di educatori e decisori politici. Nonostante i numerosi progetti dedicati, i risultati sono deludenti: l'indice DESI, indicatore di base, è persino in calo negli anni. Occorrono quindi studi sistematici e fondati per migliorare l'efficacia e l'efficienza della formazione.



Competenze

Specialisti delle TIC: 20 milioni + convergenza di genere

Competenze digitali di base: minimo l'80% della popolazione

Figura 2 - Programma strategico per il decennio digitale, che fissa traguardi e obiettivi concreti per il 2030

Il mondo accademico non ha ancora reagito in modo adeguato a questa lacuna tra necessità e analisi. Inoltre, non esistono conferenze dedicate esclusivamente a questi due ambiti, se non in rare eccezioni legate all'educazione informatica. Mancano forum formali dove manager ed esperti coinvolti in progetti europei o nazionali sulle competenze digitali o la formazione specialistica IT possano incontrarsi, condividere esperienze e discutere le sfide. Anche il tema cruciale della parità di genere nella forza lavoro IT, previsto come obiettivo strategico dell'UE 2030, è spesso assente nei congressi accademici specifici.

L'ispirazione e l'aspirazione di ICODSIP è quella di rappresentare una casa per tutti questi aspetti dell'impatto dell'informatica sulla società e un luogo di confronto approfondito. La conferenza combina i vantaggi degli eventi accademici (formati di presentazione, *peer review*, comitato scientifico) con la flessibilità per presentazioni più agili di progetti e la presenza di partecipanti invitati nei *panel* tematici, sempre moderati da rappresentanti esperti delle società informatiche. In questo modo, CEPIS e la sua rete di società europee intendono servire l'intera società per un futuro digitale migliore.

Sebbene ICODSIP sia molto rilevante, è solo uno dei contributi di CEPIS per offrire un vero punto centrale europeo di informazione sulla professione IT e sulle competenze digitali. Chi lavora in questi settori sa quanto sia difficile trovare informazioni affidabili su studi, dati e analisi per riflettere con precisione il mercato del lavoro, le carriere, la domanda di competenze, l'offerta formativa. L'assenza di un archivio centralizzato e curato di informazioni è un ostacolo serio per molte iniziative. ICODSIP pubblica apertamente la propria documentazione (come già detto) su Zenodo, e il sito principale dell'iniziativa ITPE di CEPIS ("La casa dei professionisti IT in Europa": <https://itprofessionalism.org/>) sta già ospitando le informazioni più rilevanti per la carriera degli specialisti IT.



Luis Fernández-Sanz

luis.fernandez.sanz@uah.es

Presidente CEPIS

Luis ha conseguito la laurea triennale e magistrale in Informatica presso l'Universidad Politécnica de Madrid (UPM) nel 1989 e il dottorato di ricerca con menzione d'onore (premio straordinario di dottorato) presso l'Università dei Paesi Baschi nel 1997. Ha ricoperto il ruolo di professore associato a tempo determinato presso la UPM (1989-1996), professore aggregato e direttore di dipartimento presso l'Universidad Europea de Madrid (1996-2008) e professore associato presso l'Universidad de Alcalá (dal 2008). È stato amministratore delegato di una PMI di servizi ICT (2002-2006) in Spagna e ha svolto attività di consulente freelance per grandi aziende, sia nazionali che multinazionali.

Luis è stato membro del Consiglio direttivo di CEPIS (2011-2013, 2016-2020) e ne è presidente dal 2022. Ha contribuito attivamente allo sviluppo dei quadri di riferimento dell'UE per le competenze digitali e l'occupazione. È l'unica persona nell'UE ad aver contribuito, in qualità di esperto ufficiale o incaricato, allo sviluppo dei tre principali riferimenti nel settore: la classificazione ESCO per i servizi ICT, la norma europea delle e-competenze per i professionisti ICT EN6234-1:2019 e DigComp, il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini.

Come ricercatore principale e project manager, rappresenta o ha rappresentato l'Universidad de Alcalá, ATI e CEPIS in 18 progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'UE, oltre a numerosi contratti e progetti internazionali con società di consulenza multinazionali.